Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA

**Regione Siciliana**

Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali

**Il Dirigente Generale**

**D.D.G. n. 575 del 11.04.2019**

|  |
| --- |
| **OGGETTO**“*PO FSE 2014-2020, Azione 9.3.7, Avviso 17/2017 per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari*”*: approvazione* ***graduatoria definitiva*** *delle* istanze pervenute*”.* |

L’atto si compone di 13 pagine di cui 6 di allegati.

 ***IL DIRIGENTE GENERALE***

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge regionale del 15 maggio 2000 n.10 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;

**VISTA** la Legge regionale del 30 aprile 1991 n.10 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell’attività amministrativa” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge regionale del 5 aprile 2011 n.5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTO** l’art. 11 della Legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 che dispone l’applicazione del D. Lgs. n. 118/11;

**VISTA** la Legge regionale del 17 maggio 2016 n. 8, art.15 “Attuazione della programmazione comunitaria” e s.m.i.;

**VISTA** la Legge regionale 22 Febbraio 2019 n. 1 avente per oggetto “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità Regionale”;

**VISTA** la Legge regionale 22 Febbraio 2019 n. 2 avente per oggetto “Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021”;

**VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 concernente “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

**VISTO** il Decreto presidenziale 14 giugno 2016 n.12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

**VISTO** il D.P.R.S. n.703 del 16 febbraio 2018 con cui il Presidente della Regione ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali all’Ing. Salvatore Giglione;

**VISTO** il D.D.G. n. 2429 del 30 novembre 2018 con cui il Dirigente generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha conferito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 1 "Gestione Fondi Extraregionali" alla D.ssa Rosalia Pullara;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 1304/2013 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 del 7.3.2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3.3.2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 del 28.07.2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

**VISTO** l’Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 Ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28.01.2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i Fondi SIE e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e i Programmi Operativi Regionali (POR);

**VISTO** il Programma Operativo del FSE della Regione siciliana 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea CE (2014) n.10088 del 17.12.2014;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) n.7326 finale del 29.10.2018 che modifica la Decisione della Commissione Europea C(2014) n.10088 del 17.12.2014 di approvazione del PO;

**VISTO** il documento “Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE” per il periodo 2014-2020 approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PO FSE in data 10.06.2015 e successive modifiche approvate con procedura scritta dal CdS in data 12.03.2018;

**VISTI** il Vademecum per l’attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2014-20 ed il Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2014-2020, approvati con D.D.G. n.4472 del 27.06.2017 dell’Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020;

**VISTE** le deliberazioni di Giunta regionale di Governo n.258 del 13.10.2015 e n.230 del 29.06.2016, con cui rispettivamente sono state assegnate al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali le risorse per la realizzazione degli obiettivi di competenza dell’Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, Obiettivo tematico 9 “Promuovere l’inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione” del PO FSE 2014-2020, nonché la funzione di Centro di Responsabilità;

**VISTO** l’Asse II del PO FSE Sicilia 2014/2020, Obiettivo tematico 9 e Priorità di investimento 9.iv “Migliore accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale”, Obiettivo specifico 9.3 “*Aumento/ consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell’offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali”,* Azione 9.3.7 “Formazione degli assistenti familiari e creazione di registri di accreditamento e di albi di fornitori di servizi di cura rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti”;

**VISTA** la Pista di Controllo per le operazioni finanziate dal PO FSE Sicilia 2014-2020, relativa al macroprocesso “Formazione”,approvata con D.D.G. n. 6183 del 07.08.2017 dell’Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020, registrata dalla Corte dei Conti il 06.10.2017 reg. n. 3 foglio n. 198;

**VISTO** il DD n.1839 del 3.10.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con cui, in riscontro alla richiesta prot. n.26867 del 27.07.2017 del Dipartimento della Famiglia, è stato istituito il capitolo del Bilancio regionale n.183809 per l’attuazione dell’obiettivo specifico 9.3 dell’Asse II, OT 9 del PO FSE 2014-2020 apportando le variazioni conseguenti;

**VISTO** il DDG n.3290 del 05.12.2017 di approvazione dell’Avviso Pubblico n. 17/2017 *per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari* pubblicato sul SO n. 50 alla GURS n. 56 del 22.12.2017 ed il DDG di rettifica n. 65 del 16.01.2018 pubblicato sulla GURS n. 5 del 26.01.2018;

**VISTO** il DDG n.281 del 08.02.2018, con cui è stata nominata la Commissione di valutazione delle operazioni progettuali ritenute ammissibili, modificato con DDG n. 1315 del 02.07.2018;

**VISTO** il DDG n. 861 del 14.05.2018, pubblicato sulla GURS n. 23 del 25.05.2018, con cui con cui a seguito delle verifiche di competenza del Servizio 1 “Gestione fondi extraregionali”, inerenti le fasi di preistruttoria/ricevibilità e di istruttoria/ammissibilità,è stato approvato l’elenco provvisorio delle domande ammissibili e non ammissibili alla valutazione di cui alle lettere A) e B) e delle domande irricevibili di cui alle lettera C) dello stesso elenco, con evidenza delle cause di esclusione, in attuazione dell’art. 9, commi 4 e 5 dell’Avviso n. 17/2017;

**VISTO** in particolare l’art.3 del succitato DDG n. 861 del 14.05.2018 che ha previsto la possibilità, per i Soggetti proponenti le domande non ammissibili alla valutazione di cui alla lettera B) dell’elenco approvato, di presentare eventuali osservazioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla pubblicazione sulla GURS dello stesso provvedimento;

**CONSIDERATO** che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell’art.3 del succitato DDG n. 861 del 14.05.2018 e che pertanto risulta confermato in via definitiva l’elenco provvisorio delle domande ammissibili e non ammissibili alla valutazione di cui alle lettere A) e B) e delle domande irricevibili di cui alle lettera C) dello stesso elenco, con evidenza delle cause di esclusione;

**VISTO** il DDG n. 1164 del 15.06.2018, pubblicato sulla GURS n.28 del 29.06.2018, con cui è stato approvato l’Elenco definitivo delle domande ammissibili e non ammissibili alla valutazione di cui alle lettere A) e B) e delle domande irricevibili di cui alla lettera C) con evidenza delle cause di esclusione;

**VISTA** la nota prot. n.22774 del 02.07.2018 con cui il Servizio 1, competente per la preistruttoria/ricevibilità e istruttoria /ammissibilità delle proposte progettuali pervenute, ha trasmesso alla Commissione di valutazione i progetti ricevibili n.154, ammessi alla successiva fase di valutazione di cui alla lettera A) del succitato DDG;

**VISTA** la nota prot.n.33277 del 15.10.2018 con cui la Commissione ha trasmesso al Servizio 1 l’elenco riepilogativo delle proposte progettuali in ordine decrescente di punteggio e l’elenco in ordine di ID unitamente a n.25 verbali e n.154 schede di valutazione;

**VISTO** il DDG n. 2137 del 30.10.2018 con cui è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze a valere dell’Avviso 17/2017 di cui all’allegato a) domande ammesse a finanziamento, allegato b) domande ammesse ma non finanziate, allegato c) domande non ammesse per punteggio insufficiente e d) domande escluse con indicazione dei motivi di non ammissibilità prevedendo la possibilità per i Soggetti proponenti i progetti inseriti negli elenchi a,b e c di presentare eventuali osservazioni entro il termine di cui all’art.3 del medesimo decreto;

**VISTA** la nota prot. n. 38377 del 21.11.2019 con cui il Servizio 1 ha trasmesso alla Commissione di valutazione le osservazioni dei soggetti proponenti pervenute a seguito della pubblicazione del DDG n. 2137 del 30.10.2018;

**VISTA** la nota prot. n. 40362 del 7.12.2018 e relativi allegati, con cui la Commissione ha trasmesso al Servizio 1 gli esiti dell’esame delle osservazioni pervenute da parte dei soggetti proponenti;

**VISTA** la dotazione finanziaria prevista dall’art.3 dell’Avviso 17/2017 pari a **€ 4.250.000,00**;

**RITENUTO** di assumere gli esiti della valutazione dei progetti presentati a valere sull’Avviso 17/2017 e di elaborare gli elenchi definitivi tenendo conto dei criteri previsti all’art. 9, punto 9.3, comma 7 dell’Avviso 17/2017;

**VISTO** il verbale del 11 febbraio 2019 del Servizio 1, di verifica del requisito di accreditamento dell’Ente di formazione beneficiario delle proposte progettuali che hanno riportato un punteggio minimo di 65/100;

**VISTO** l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento dal quale si evince che, il progetto identificato da ID 18, risulta parzialmente finanziabile, si è proceduto con nota prot. n. 10294 del 22.03.2019 e relativo riscontro prot. n. 10792 del 26.03.2019, a rimodulare lo stesso fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile;

**VISTA**  la nota prot.n.11190 del 28.03.2019 con cui è stato richiesto al Servizio 9 “Monitoraggio e controllo FSE” di attribuire il codice identificativo di progetto (CIP) ai progetti utilmente inseriti in graduatoria riscontrata con nota prot. n. 11460 del 1.04.2019;

**VISTO** l’art.9, punto 9.3, comma 1 dell’Avviso 17/2017 che definisce le modalità di adozione della graduatoria definitiva delle proposte progettuali pervenute a valere sul medesimo Avviso;

**RITENUTO** di dover approvare la graduatoria definitiva e gli elenchi di seguito indicati così predisposti:

1. Proposte progettuali ammesse a finanziamento;
2. Proposte progettuali ammesse ma non finanziate
3. Proposte progettuali non ammesse per punteggio insufficiente;
4. Proposte progettuali escluse con indicazione dei motivi di non ammissibilità;

**VISTA** la disponibilità finanziaria presente nel capitolo n.183809 finalizzato alla realizzazione dell’ Obiettivo specifico 9.2, Asse II, OT 9 del PO FSE 2014-2020, come da variazioni apportate con il DD n.626 del 02.04.2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro;

**RITENUTO** di dovere impegnare in favore dell’Ente capofila dei progetti inclusi negli Elenchi a) al presente decreto la somma complessiva di € **4.234.875,00** sul capitolo 183809 del Bilancio della Regione Siciliana, così distinta in base all’esigibilità ed in coerenza con le modalità previste dall’art. 15 dell’Avviso 17/2017 e dal Vademecum del PO FSE 2014-2020:

* € 2.117.437,50 competenza esercizio finanziario 2019 (I acconto),
* € 1.270.462,50 competenza esercizio finanziario 2020 (II acconto),
* € 846.975,00 competenza esercizio finanziario 2021 (saldo)

**DECRETA**

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

**Art. 1**

E’ approvata e finanziata la **graduatoria definitiva** delle proposte progettuali ammesse di cui all’Elenco a) Proposte progettuali ammesse a finanziamento, comprensiva dei codici identificativi dei progetti, parte integrante del presente provvedimento, a valere sull’Avviso pubblico n.17/2017 del PO FSE 2014-2020, Azione 9.3.7 per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari, approvato con DDG n. 3290 del 05.12.2017 e successiva rettifica con DDG n. 65 del 16.01.2018.

**Art. 3**

Sono approvati, altresì, gli elenchi b), c) e d), parte integrante del presente provvedimento e, segnatamente:

1. Proposte progettuali ammesse ma non finanziate
2. Proposte progettuali non ammesse per punteggio insufficiente;
3. Proposte progettuali escluse con indicazione dei motivi di non ammissibilità;

**Art.4**

La somma complessiva di € **4.234.875,00** viene impegnata sul capitolo 183809 del Bilancio della Regione Siciliana, così distinta in coerenza con le modalità previste dall’art. 15 dell’Avviso 17/2017 e dal Vademecum del PO FSE 2014-2020:

* € 2.117.437,50 competenza esercizio finanziario 2019 (I acconto),
* € 1.270.462,50 competenza esercizio finanziario 2020 (II acconto),
* € 846.975,00 competenza esercizio finanziario 2021 (saldo)

**Art.5**

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell’Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione e, a seguito di avvenuta registrazione, sarà pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito ufficiale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali <http://www.regione.sicilia.it/famiglia> e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it)

**Art.6**

1. E’ fatto obbligo a ciascun Ente beneficiario di cui all’Elenco a) parte integrante del presente provvedimento, di produrre la documentazione prevista dall’art.10, commi 1 e 2 dell’Avviso pubblico n.17/2017, da redigere secondo il format previsto dal Vademecum del PO FSE 2014-2020 pubblicato sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it) e sul sito ufficiale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali <http://www.regione.sicilia.it/famiglia>.

2. La documentazione di cui al superiore punto 1 dovrà essere trasmessa sia su supporto cartaceo che su cd o dvd, **entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURS del presente decreto**, in un plico sigillato tramite consegna a mano, o a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, o mediante corrieri o agenzie di recapito debitamente autorizzate, esclusivamente al seguente indirizzo: Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Via Trinacria, 34/36 90144 – Palermo. Il plico dovrà riportare all’esterno gli estremi del mittente e la dicitura “**PO FSE 2014-2020, Avviso 17/2017** ed il Titolo del progetto”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sulla GURS del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale di fronte al TAR, ovvero entro il termine di 120 giorni dalla stessa pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana, ai sensi dell’art.23, u.c. dello Statuto della Regione siciliana.

Palermo li 11.04.2019

 Il Dirigente Generale

 *Salvatore Giglione*